

Progetto di educazione civica "Diventiamo amici del Manifesto delle parole non ostili" classe 5 primaria S. Bernardo

ITALIANO E INGLESE FINALITA' Il Manifesto della Comunicazione non ostile è un documento formato da 10 regole: 1 Virtuale è reale; 2 Si è ciò che si comunica; 3 Le parole danno forma al pensiero; 4 Prima di parlare bisogna ascoltare; 5 Le parole sono un ponte; 6 Le parole hanno conseguenze; 7 Condividere è una responsabilità; 8 Le parole si possono discutere; 9 Offendere non è divertente; 10. Anche il silenzio comunica. Il Manifesto è una bussola per orientare la nostra comunicazione. Come la bussola ci aiuta ad orientarci in un ambiente che non conosciamo, il Manifesto ci aiuterà ad orientarci nel mondo attraverso le parole e nel mondo di parole che conosciamo. Le parole sono il nostro "strumento" per stare insieme agli altri. Il progetto vuole promuovere un riflessione sul potere delle parole. La nuova declinazione del "Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva" del 9 maggio 2020 pone l'accento sulla dimensione inclusiva che connota gli scenari della responsabilità dei nostri gesti e delle nostre parole in termini di maggiore riflessione sui temi di cittadinanza, e sui contributi alla #gentilezza, che sappiamo essere così determinanti per la costruzione di una partecipazione inclusiva e rispettosa di tutti! Un manifesto legato ai temi dell'inclusione, dell'accoglienza, dell'ascolto! Parole che ci liberano, che superano le differenze! Attraverso l'analisi dei principi 1 e 8 del Manifesto della comunicazione non ostile, il percorso affronta temi di grande importanza come: l'autostima, l'empatia, la gestione della rabbia e dei conflitti. Tutto questo allo scopo di prevenire le prepotenze e i fenomeni di bullismo e del cyberbullismo non solo offline ma anche online, dato che quello che succede in Rete è reale.

ALBA SIRIANNI 27 MAGGIO 2021 04:21

1 THE MANIFESTO

for children

parole
ostili

The Manifesto
of Non-Hostile Communication

TEN THINGS THAT PARENTS AND TEACHERS CAN EXPLAIN TO EVEN THE YOUNGEST OF CHILDREN

1. Virtual is real
THE INTERNET IS NOT A GAME. ALTHOUGH A DIFFERENT PLACE, IT IS REAL. THE INTERNET IS ALSO MADE UP OF THE GOOD AND THE BAD. YOU MUST BE CAREFUL!

2. You are what you communicate
YOU MUST BE KIND. THERE ARE PEOPLE LIKE OURSELVES BEHIND THE PHOTOS. IF YOU SAY UNKIND THINGS THEY WILL BE SAD, OR REGARD YOU AS BAD.

3. Words shape the way I think
YOU MUST THINK BEFORE SPEAKING. COUNT UP TO TEN THIS WAY YOU CAN FIND THE CORRECT WORDS TO SAY WHAT YOU WOULD LIKE TO SAY.

4. Listen before you speak
NOBODY IS RIGHT ALL THE TIME. LEARNING AND LISTENING IS GOOD AS YOU UNDERSTAND THE THOUGHTS OF OTHERS AND YOU MAKE FRIENDS.

5. Words are bridges
SOME WORDS CAN MAKE YOU LAUGH AND MAKE YOU FEEL GOOD. JUST LIKE A CUPPLE OR EMBRACE. EMBRACING USING WORDS IS GREAT.

6. Words have consequences
HORRIBLE WORDS SCAR AND HURT. IF YOU HURT SOMEONE USING WORDS, THEY WILL NO LONGER BE YOUR FRIEND. THE MORE NICE WORDS, THE MORE FRIENDS.

7. Sharing is caring
THE INTERNET IS LIKE A FOREST. IT IS BETTER TO BE ACCOMPANIED BY AN ADULT. YOU NEVER TELL STRANGERS YOUR NAME, AGE, OR ADDRESS.

8. Ideas can be discussed. People must be respected
SOMETIMES WE MAY NOT AGREE. IT IS NORMAL. IT IS HOWEVER NOT NORMAL TO SAY HORRIBLE WORDS TO A FRIEND IF THEY HAVE A DIFFERENT OPINION.

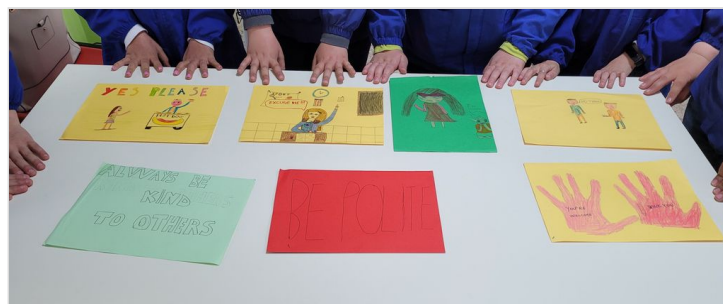
9. An insult is not an argument
OFFENDING SOMEONE IS NOT FUN. YOU MAKE THE OTHER PERSON SAD AND ANGRY. NOW THAT YOU ARE GROWN UP AND ARE ABLE TO SPEAK, THERE IS NO NEED TO SHOUT.

10. Silence says something too
SOMETIMES IT IS RIGHT TO SAY NOTHING. WHEN YOU DO NOT KNOW WHAT TO SAY, SAY NOTHING. YOU WILL FIND THE RIGHT TIME TO SAY THE RIGHT THING.

1 The Manifesto CHILDREN

Documento PDF

PADLET DRIVE



PUZZLE POSTER

3 "Be Friendly!"/Essere Amichevole

PUZZLE POSTER

2 "Be Polite!"/Essere educati/cortesi/rispettosi



PUZZLE POSTER

4 "Be Caring!"/"Essere premurosi"/Prendersi cura di qualcuno...



5 VIDEO MALALA



Child Rights Hero Malala Yousafzai World's Children's Prize di World's Children's Prize

YOUTUBE

7 Rights for every child



7 rightsforeverychild

Documento PDF

PADLET DRIVE

11 VIDEO WHAT'S CYBERBULLYING?



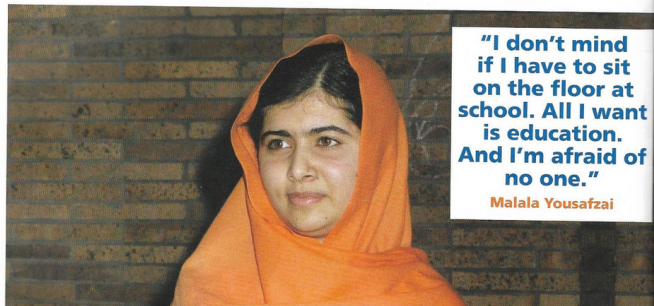
What's Cyberbullying?

di Common Sense Education

YOUTUBE

MALALA

People around the world celebrate International Women's Day every year on March 8. Men usually give their mothers, wives and girlfriends some flowers, small gifts or chocolates. International Women's Day is now an official holiday in a lot of countries in every part of the world, but in some places today, millions of women can't speak, can't study, can't drive a car or can't choose their husbands. International Women's Day is a special day dedicated to women and their role in our lives.



6 Malala Reading Comprehension

Documento PDF

PADLET DRIVE

10 NO-BULLYING/Dire NO! ad ogni forma di Bullismo



9 ARTICLES/Gli Articoli dei Diritti del Bambino

ARTICLE 2

All rights must be granted to each child without discrimination of any kind.

ARTICLE 3

In all actions concerning children, the best interest of the child shall be a primary consideration.

ARTICLE 6

Every child has the right to life and development.

ARTICLE 12

Every child has the right to express his or her opinion in all matters affecting the child and to have this taken into consideration.

ARTICLE 19

Every child has the right to be protected from all forms of violence and abuse.

ARTICLE 20

A child who cannot live with his or her family has the right to alternative care.

ARTICLE 31

Every child has the right to rest, leisure, and play.

ARTICLE 34

Every child has the right to protection from all forms of sexual exploitation and sexual abuse.

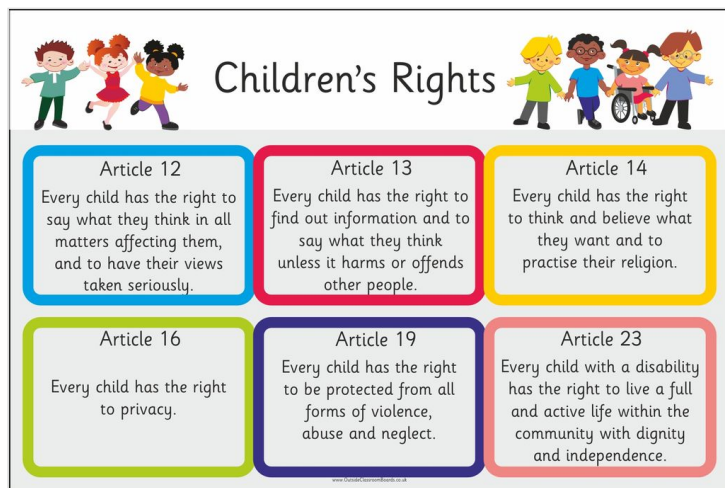
ARTICLE 35

Traffic in children for any purpose or in any form must be prevented.

ARTICLE 39

A child victim of neglect, exploitation and abuse has the right to recovery and social reintegration.

8 CHILDREN'S RIGHTS/I Diritti dei Bambini



12 PUZZLE POSTER

"Children's Words!"/Le parole dei bambini...Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo (Malala)



IL POTERE DELLE PAROLE

Il discorso di Malala



Tg2000 il Post: "Il discorso di Malala in occasione della consegna del Premio Nobel per la pace"

di TG2000

YOUTUBE

Comunicazione non ostile



Il video del Manifesto della comunicazione non ostile di Parole Ostili

YOUTUBE

La gestione delle Emozioni



Gli articoli del Manifesto



lavoretti sulle emozioni

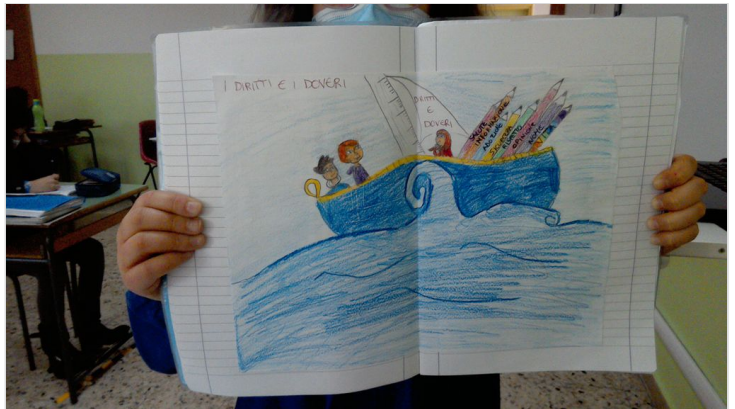


Malala Yousafzai

Malala Yousafzai è una ragazza **pakistana** che lotta nel suo paese per il diritto di tutti i bambini all'istruzione.

Nel giorno del suo 16° compleanno Malala ha tenuto un importante **discorso all'Onu**, in cui ha detto:

Riprendiamo in mano i nostri libri e le nostre penne. Sono le nostre armi più potenti.
Un bambino, un insegnante, un libro e una penna possono cambiare il mondo.
L'istruzione è l'unica soluzione. **L'istruzione prima di tutto.**



IL MANIFESTO DELLE PAROLE NON OSTILI

GOOGLE DOCS

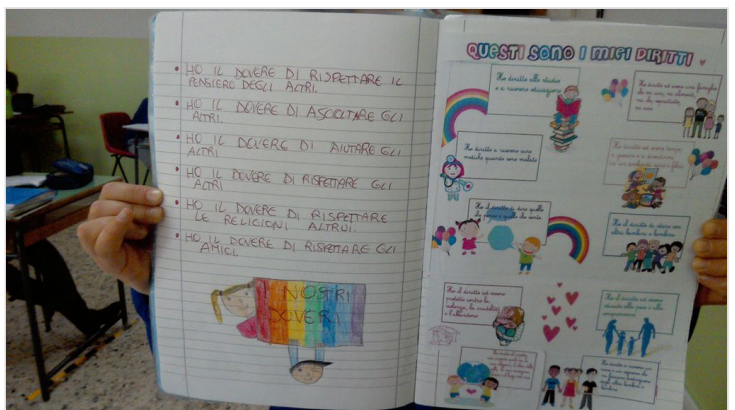
IL MANIFESTO DELLE PAROLE NON OSTILI

Nome: _____

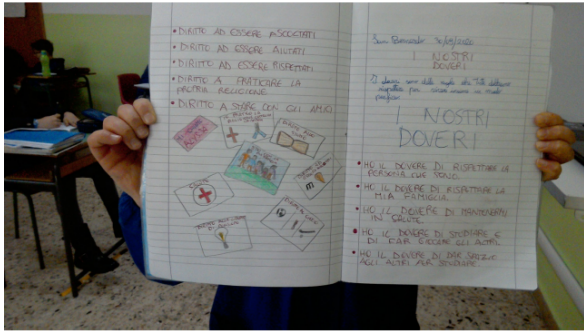
Cognome: _____

Classe: _____

Che cosa ti ha insegnato delle parole non ostili? _____



I nostri diritti

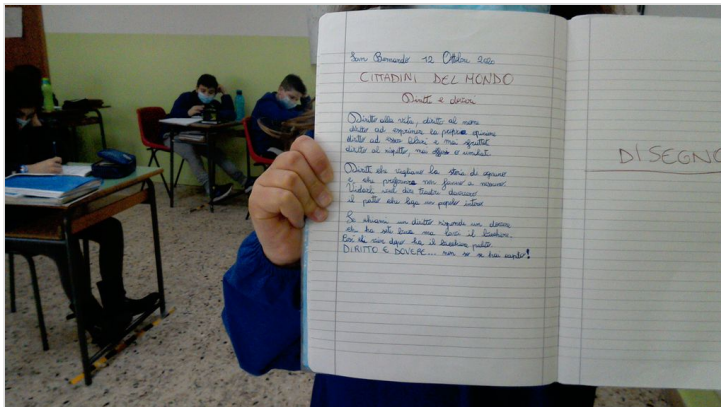


doc2

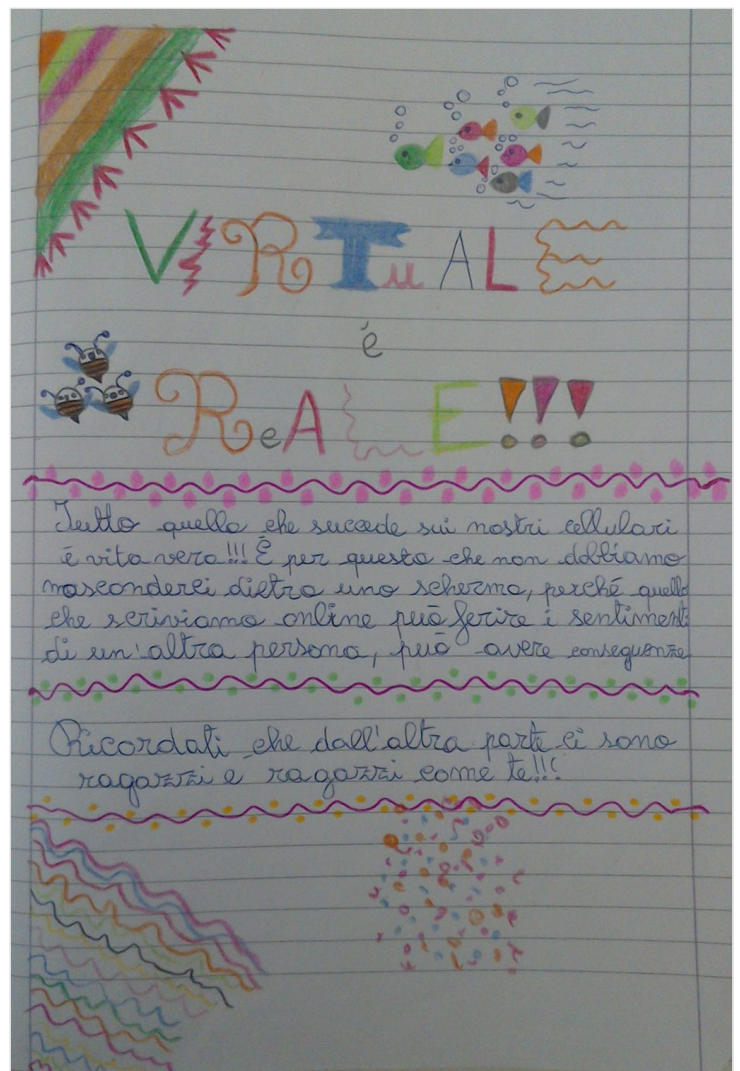
Documento Word

PADLET DRIVE

Cittadini del mondo



articolo1



Il Manifesto della Comunicazione non ostile è un documento formato da 10 regole: 1 Virtuale è reale; 2

Si è ciò che si comunica; 3 Le parole danno forma al pensiero; 4 Prima di parlare bisogna ascoltare; 5

Le parole sono un ponte; 6 Le parole hanno conseguenze; 7 Condividere è una responsabilità; 8 Le parole si possono discutere; 9 Offendere non è divertente; 10. Anche il silenzio comunica.

Il Manifesto è una bussola per orientare la nostra comunicazione.

Come la bussola ci aiuta ad orientarci in un ambiente che non conosciamo, il Manifesto ci aiuterà ad orientarci nel mondo attraverso le parole e nel mondo di parole che conosciamo. Le parole sono il nostro "strumento" per stare insieme agli altri. Il progetto vuole promuovere un riflessione sul potere delle parole. La nuova declinazione del "Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva" del 9 maggio 2020 pone l'accento sulla dimensione inclusiva che connota gli scenari della responsabilità dei nostri gesti e delle nostre parole in termini di maggiore riflessione sui temi di cittadinanza, e sui contributi alla #gentilezza, che sappiamo essere così determinanti per la costruzione di una partecipazione inclusiva e rispettosa di tutti!

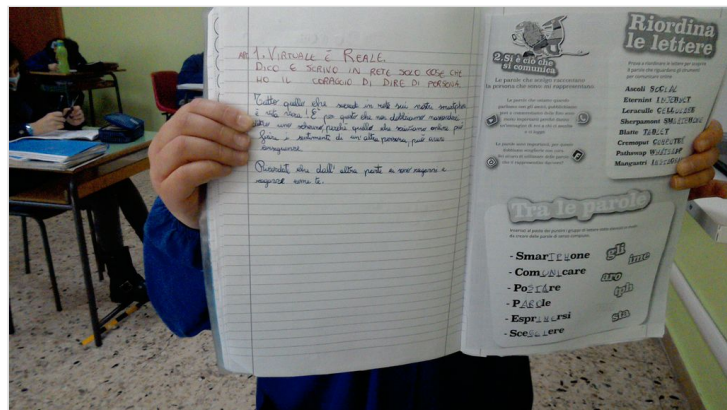
Un manifesto legato ai temi dell'inclusione, dell'accoglienza, dell'ascolto! Parole che ci liberano, che superano le differenze!

Attraverso l'analisi dei principi 1 e 8 del Manifesto della comunicazione non ostile, il percorso affronta temi di grande importanza come: l'autostima, l'empatia, la gestione della rabbia e dei conflitti. Tutto questo allo scopo di prevenire le prepotenze e i fenomeni di bullismo e del cyberbullismo non solo offline ma anche online, dato che quello che succede in Rete è reale.

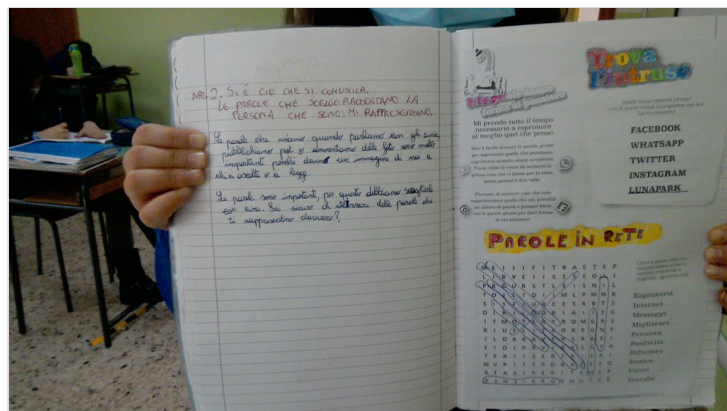
Il_Manifesto_della_Comunicazione_non_ostile__un_documento_fc

Documento Word

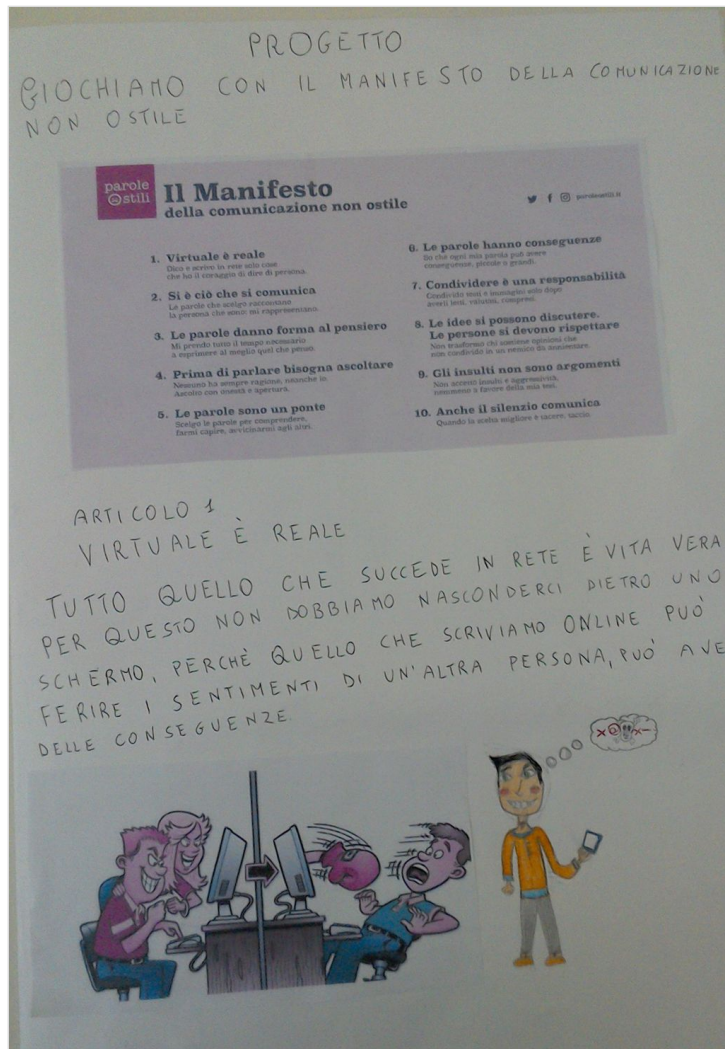
PADLET DRIVE



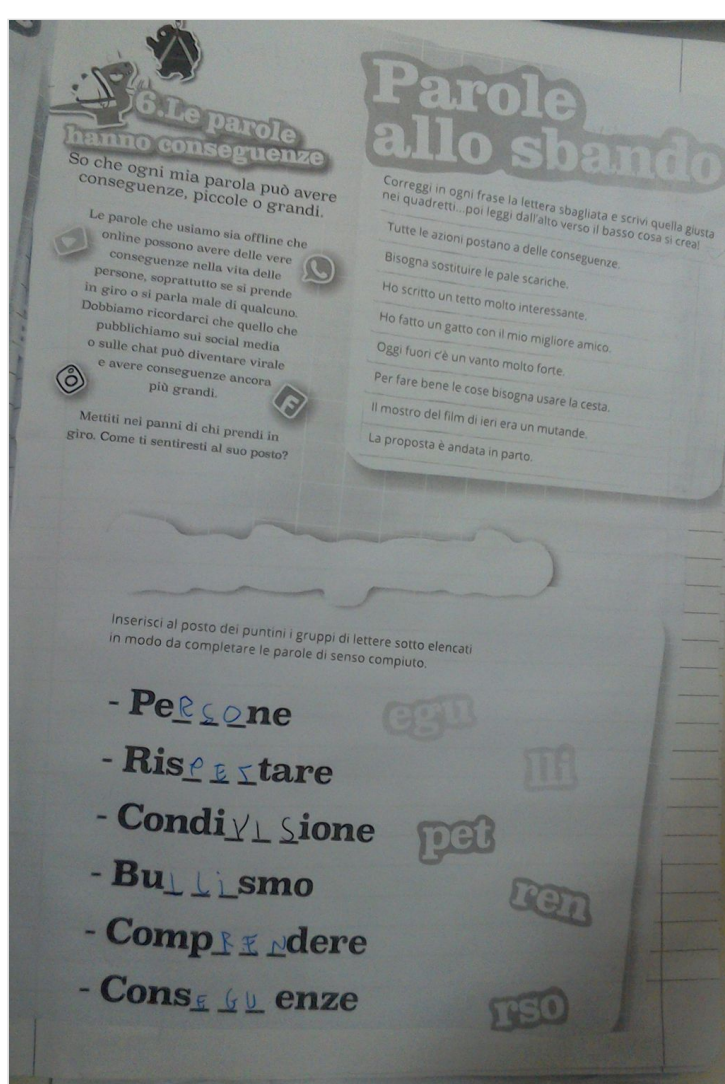
Articolo 2



articolo 1



articolo6 le parole hanno conseguenze



Articolo 5 LE PAROLE SONO UN PONTE

Le parole sono un ponte

Le parole sono un ponte

• Cosa significa secondo te "parole ponte"?

• Quali sono le parole che uniscono?

• Quali tra queste parole ti piacciono di più? Perché?

6. Le parole hanno conseguenze

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

•

DOMANDE FONDAMENTALI

In cosa mi sento simile o diverso da...; come sarebbe la vita quotidiana se non fossimo diversi; la diversità in classe nostra; le parole sbagliate che vengono usate.

Come uso le parole?

• Quali parole fra compagni di classe sono state fiori?

• Quali parole fra compagni sono state pugn in faccia?

MATERIALI E FONTI

• Luis Sepulveda, "La gabbianella e il gatto", Salani

• <http://tuttoscuola.altervista.org/favole/f-gabbianella.htm>

Ascolto della canzone di Sergio Endrigo "Le parole" con analisi del testo scritto da Gianni Rodari

POESIA

C'è chi sceglie di usare parole offensive,
non si pone alcun dubbio, nemmeno ragiona,
niente più freni. Lui parte all'attacco.

ARGOMENTO.docx

Documento Word

PADLET DRIVE



Gigi D'alessio - Adesso Basta

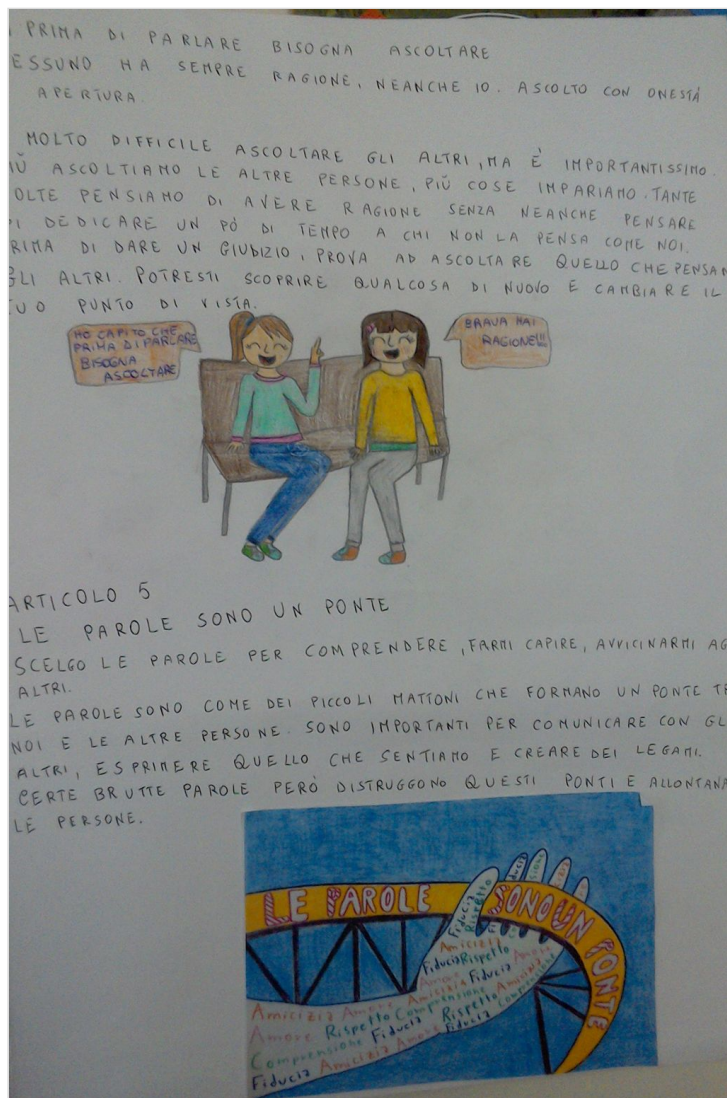
di Francesco Mauro

YOUTUBE

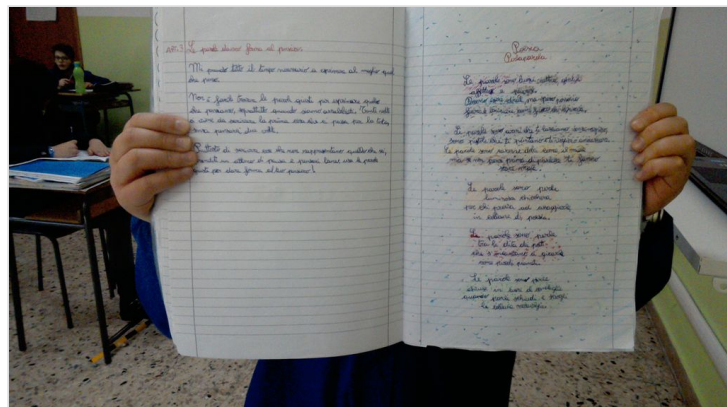
articolo3-Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario per esprimere al meglio quel che penso.. Non è facile trovare le parole giuste per esprimere quello che penso soprattutto quando siamo arrabbiati. Tante volte ci viene da dire la prima parola che ci passa per la testa, senza riflettere.. Piuttosto di scrivere cose che non rappresentano quello che sei, prenditi un attimo di pausa e pensaci bene: usa le parole giuste per dare forma al pensiero. ARTICOLI 4 e 5 del manifesto

Le parole sono un ponte e le parole hanno conseguenze

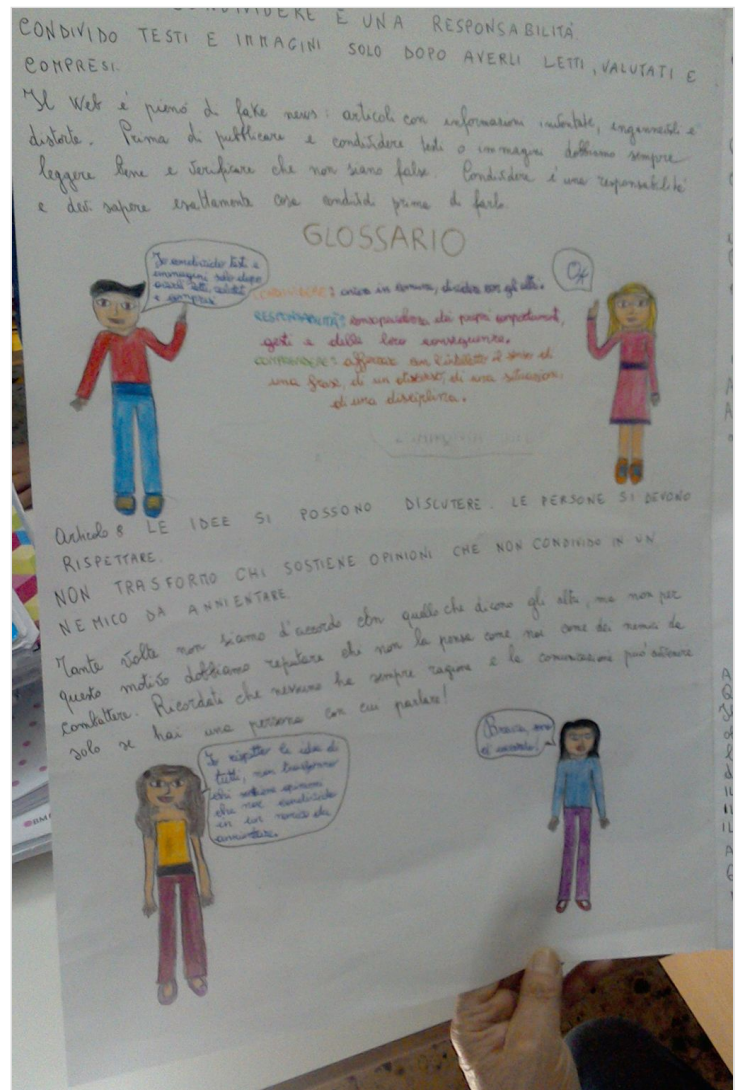


articolo 7

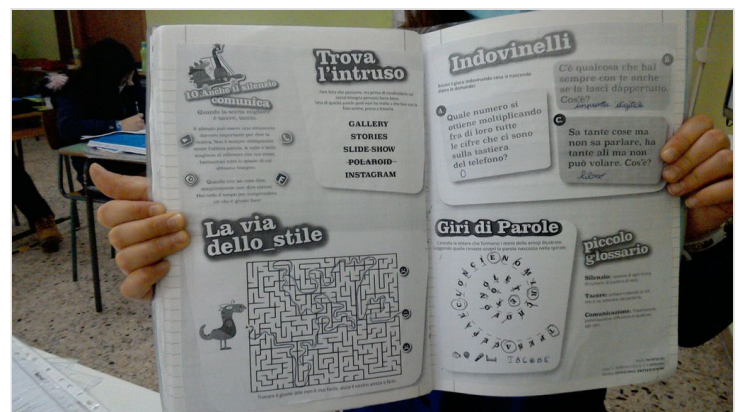


articoli 7 e 8

Condividere



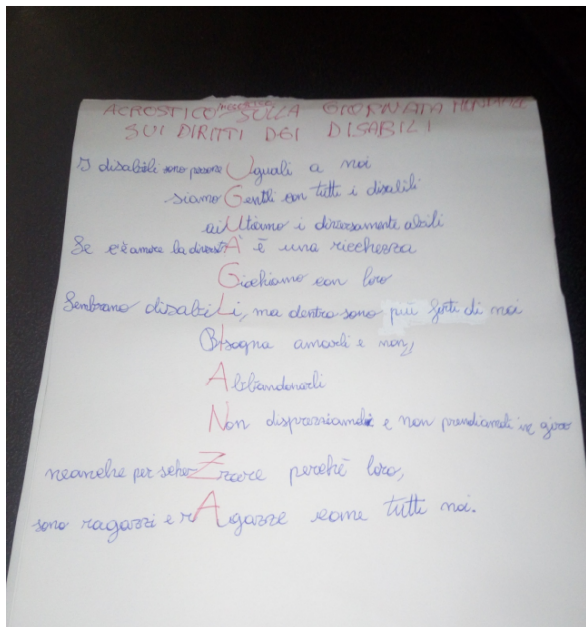
articolo 10



articolo 9

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi

Quando parliamo usiamo delle prove per supportare le nostre opinioni, a volte però capita di voler avere ragione a tutti i costi, così utilizziamo dei modi sbagliati per poter parlare, come per esempio gli insulti. Questi, però, non portano a una risoluzione della discussione. Aggressività e insultano solamente dei sentimenti negativi, che fanno scomparire ciò che è alla base di un dialogo: il rispetto degli altri.



acrostici

Documento Word

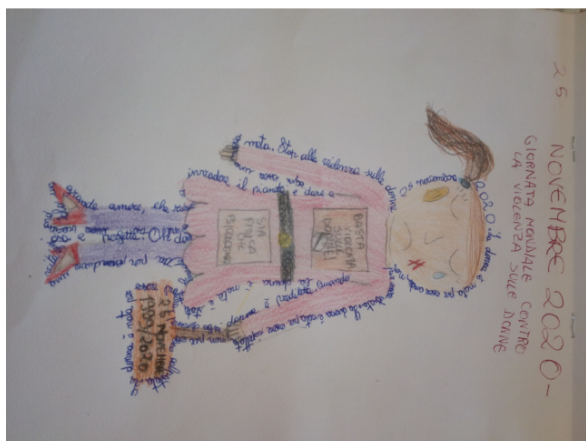
PADLET DRIVE

<https://drive.google.com/file/d/1Eb4i9MC47PwMZQJ0NUusxhBhgeqt4sqL/view?usp=sharing>

link 3

Documento Word

PADLET DRIVE



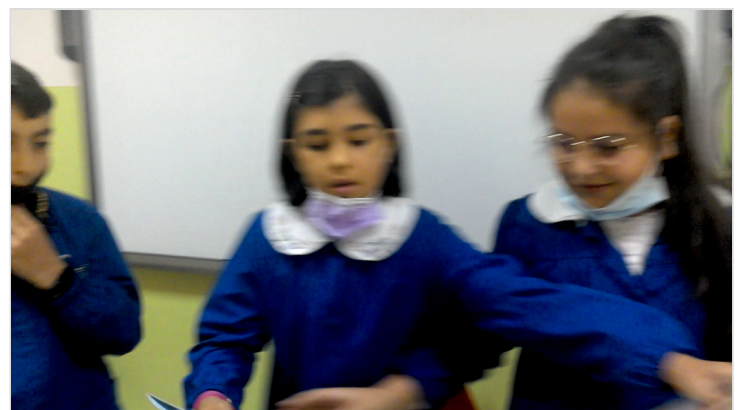
doc3

Documento Word

PADLET DRIVE

Riflessioni n 3

Cliccare sul link per ascoltare



si.mp4

Video di 0:14

PADLET DRIVE

Le nostre riflessioni n. 1



si (2)

Video di 0:13

PADLET DRIVE

La favola del lupo e
dell'agnello.

In questa favola, simbolo del bullismo, il lupo assume
un vero e proprio atteggiamento da bullo in quanto
si comporta da prepotente nei confronti dell'agnello, scegli-
endo una vittima che non sa difendersi per farlo
soffrire. Anche nella scuola c'è qualche bullo. L'agnellino
non ha potuto chiedere aiuto a nessuno, per questo il lupo
lo ha mangiato, ma noi possiamo chiedere aiuto ai
nostri genitori, agli insegnanti, alla polizia.

A drawing on lined paper depicting a scene from the story. A brown wolf with a small red bow on its head stands on the right, looking down at a small white sheep. To the left of the wolf is a tall, green, textured pillar. The background is simple, with some light brown lines suggesting a landscape or cave walls. The drawing is done in a childlike, sketchy style with colored pencils or crayons.

https://drive.google.com/file/d/1j4P1EMOWkfpjzp_CGJhkuxUXZk_bOccf/view?usp=sharing

24/1/2020 PADUA GIGLIOTTI
L'ORA SUL BRILLIANT

Il brillante è molto diffuso soprattutto nelle rocce, quasi tutti questi hanno portato nelle gemme, a farne le perle o a essere usate in gioielli di lusso. Il brillante è sempre molto prezioso se la grande quantità di qualità e purezza. Il brillante è un minerale che si trova in molte rocce, ma per essere usato in gioielli deve essere molto puro e privo di impurità. Il brillante è un minerale che si trova in molte rocce, ma per essere usato in gioielli deve essere molto puro e privo di impurità. Il brillante è un minerale che si trova in molte rocce, ma per essere usato in gioielli deve essere molto puro e privo di impurità.

<https://drive.google.com/file/d/13Wc0RpZJC9xi-SoDhJ64nog3ydv6XsfI/view?usp=sharing>

https10 (9)

Documento Word

PADLET DRIVE

5

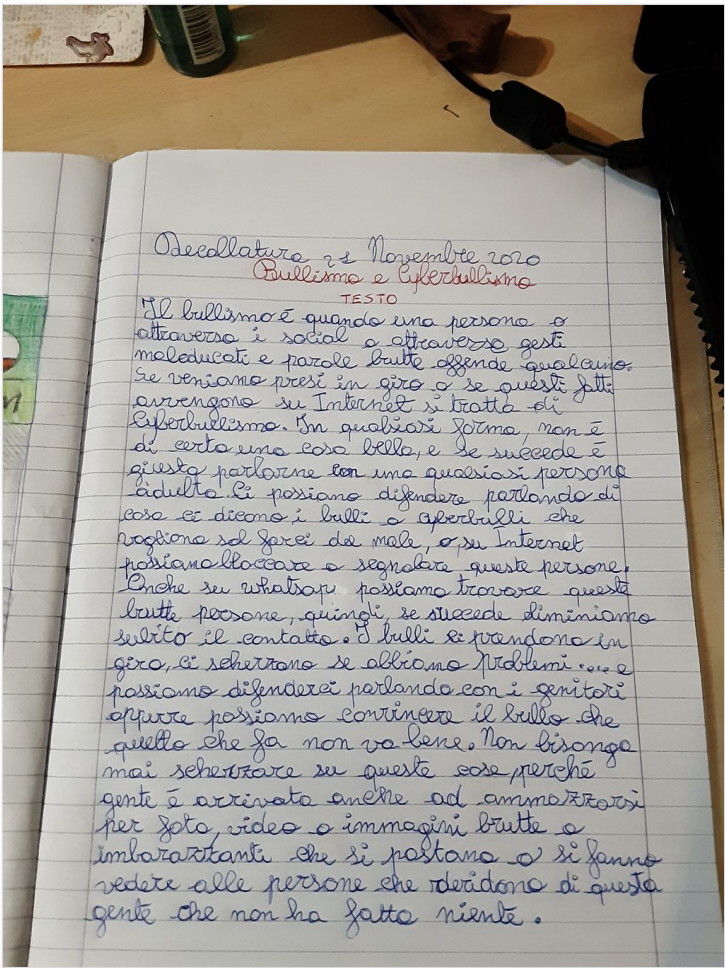
Cliccare sul link per ascoltare

https://drive.google.com/file/d/1n4CZ-PyBDN5BFNSQbD8LUkYPH_e5Fkhe/view?usp=sharing

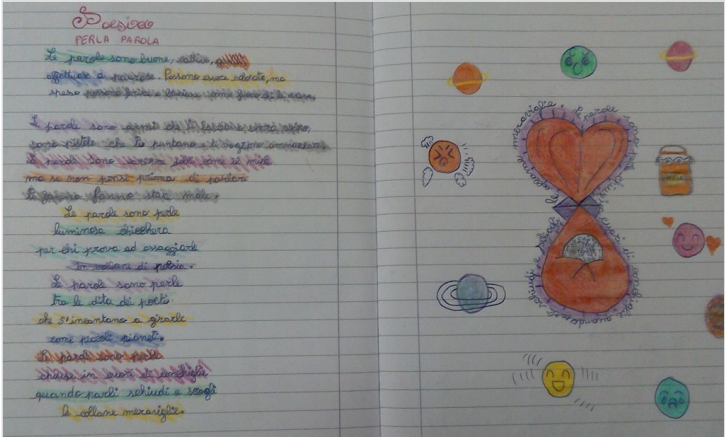
https

Documento Word

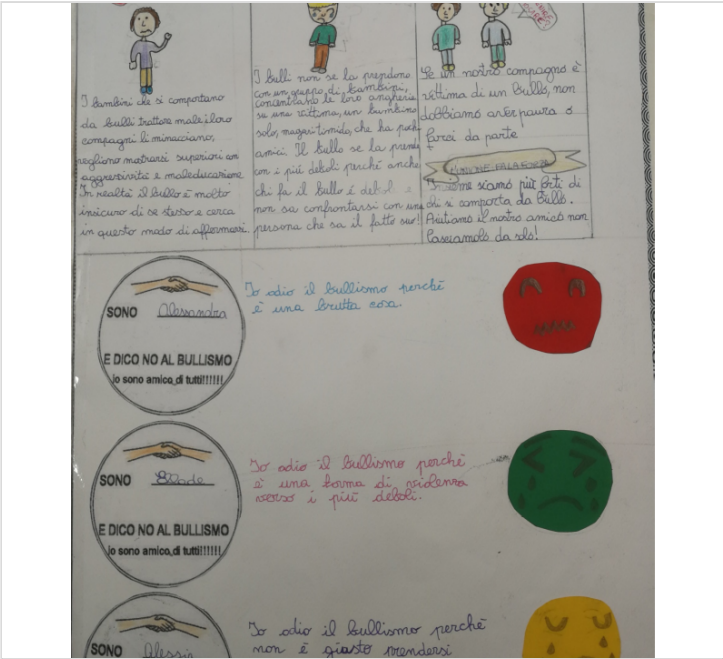
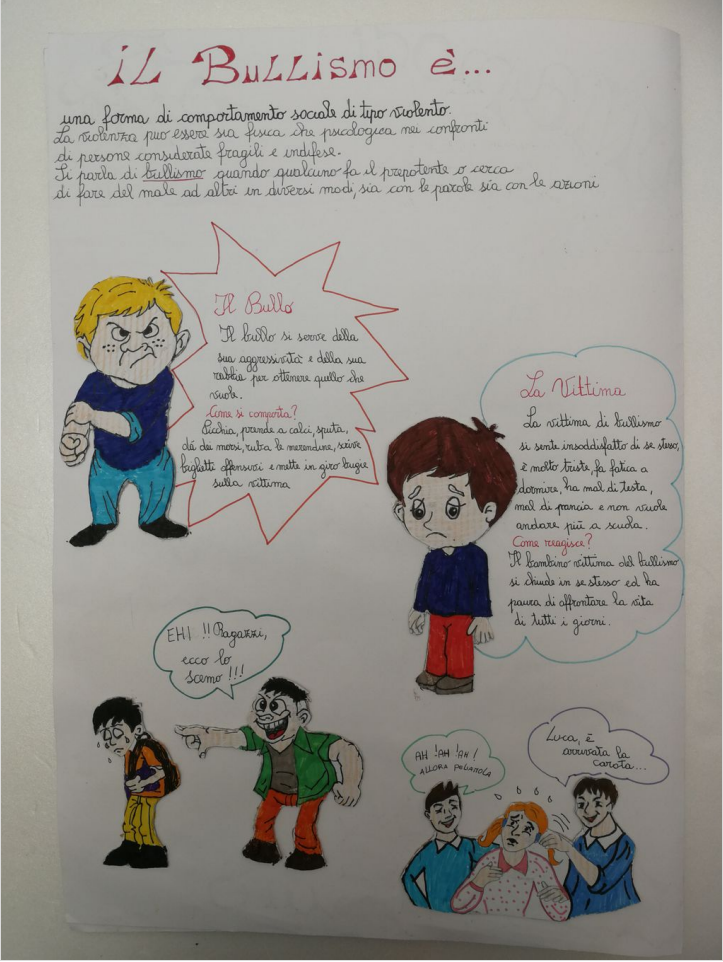
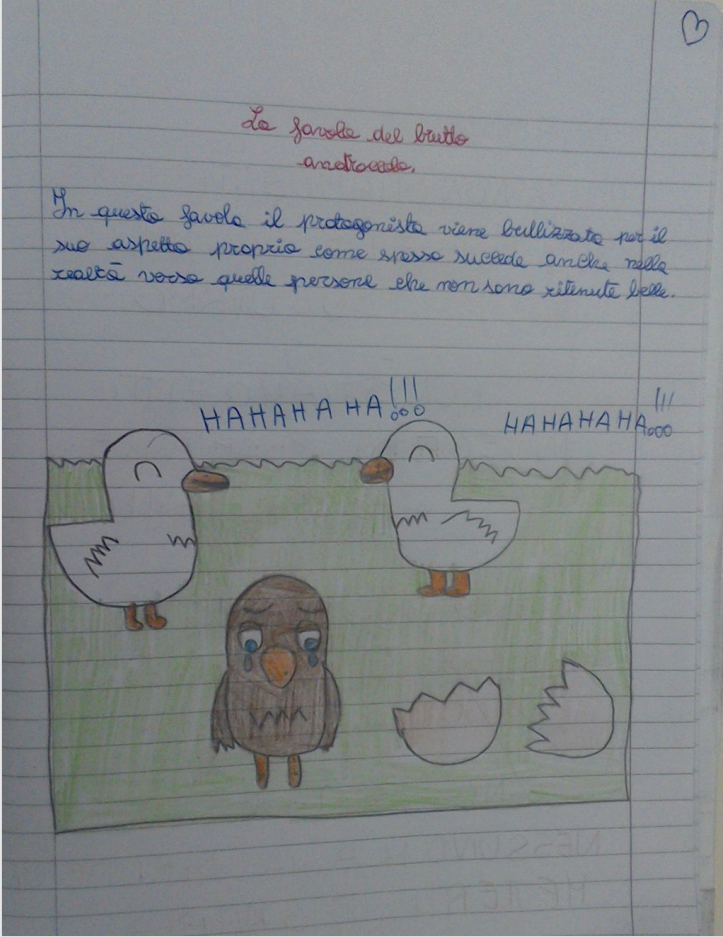
PADLET DRIVE



POESIA



IL BULLISMO ATTRAVERSO LE FAVOLE



doc4.docx
Document Word
PADLET DRIVE

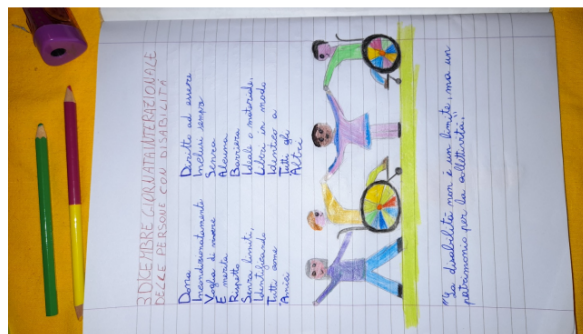
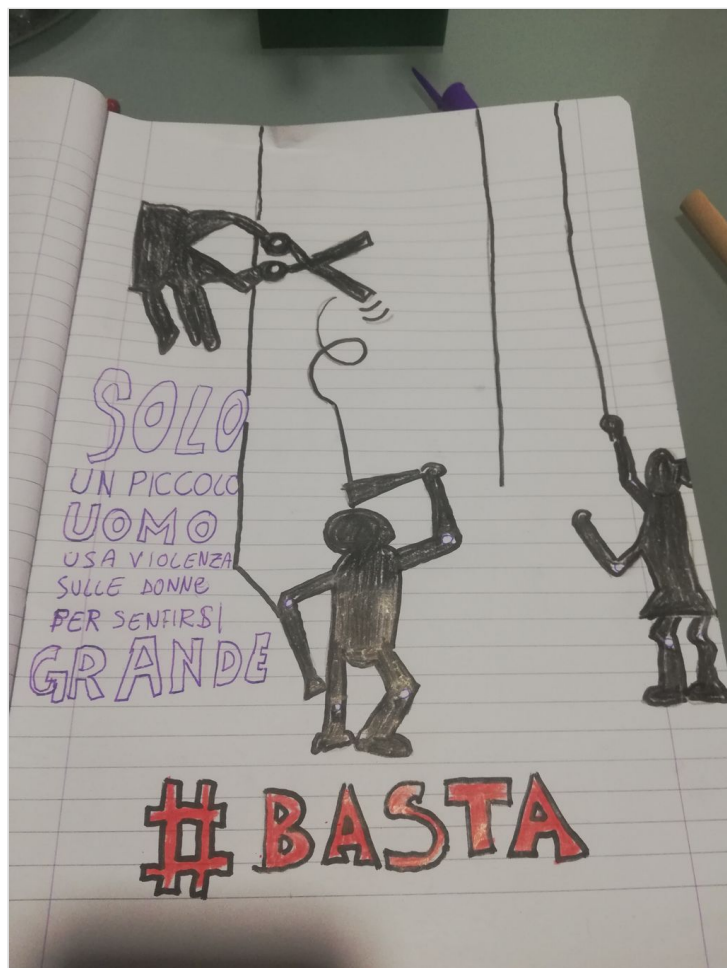
Achille

Testo sul bullismo

Il bullismo viene identificato come una qualsiasi forma di comportamento offensivo o aggressivo messo in atto da un singolo o da un gruppo (il bullo), ripetutamente e intenzionalmente a danno di uno o più individui (la vittima) con lo scopo di esercitare potere o controllo appunto con la vittima. Esiste anche la molestia elettronica il Cyberbullismo: il bullo invia messaggi molesti alla vittima tramite sms o in chat, inoltra foto e video ad altri per diffamarlo, per minacciarlo o dargli fastidio. Solitamente gli episodi di bullismo accadono all'interno del contesto scolastico o in ambienti in cui sono frequenti i contatti tra pari. Le manifestazioni possono essere differenti e più o meno identificabili poiché coinvolgono vessazioni dirette (pugni, calci, schiaffi, spintoni) e verbali (ingiurie, ricatti, intimidazioni) ma anche indirette, quelle che colpiscono la sfera intima e psicologica della vittima. Il passo più importante che bisogna fare è trovare il coraggio per rompere il silenzio e raccontare quanto subito. A volte non è facile perché si ha vergogna, senso di colpa e paura di ulteriore violenza. I genitori devono provare ad accogliere i disagi dei figli, senza giudicare, anche quando non riescono a parlare. E' importante che i ragazzi vivano l'ambiente familiare come un luogo sicuro. A scuola è necessario intervenire sul gruppo, far comprendere che non esiste un modo di essere corretto ma tanti modi diversi ognuno con le proprie caratteristiche. Il primo modo per difendersi dal bullismo è comprendere che la violenza non è accettabile a prescindere, sotto qualsiasi forma appare, che non si è sbagliati ma solamente diversi dagli altri, che le caratteristiche personali ci rendono unici e speciali e che ognuno merita il rispetto, ha il dovere di affermare i propri diritti ed è libero di esprimersi.

ACHILLE

Testo_sul_bullismo_1.docx
Document Word
PADLET DRIVE



giornata sulla disabilità

Documento Word

PADLET DRIVE

AIUTACI A COMBATTERE LA VIOLENZA!

Dove c'è violenza non c'è amore.

Dove c'è violenza, c'è odio e rancore.

Basta con la violenza sulle donne e i bambini, sui vecchi...quei poverini!!

Voglio un mondo pieno di amore, di rispetto, costruiamolo insieme questo mondo PERFETTO!

Abbasso la violenza, viva il rispetto!

la violenza appartiene agli stupidi;

-chi fa violenza è senza cervello;

-tutte le donne devono essere rispettate;

-le donne e gli uomini hanno gli stessi diritti perché sono uguali;

-le donne si amano e non si picchiano mai;

-alle donne bisogna dare baci, abbracci, carezze e coccole.

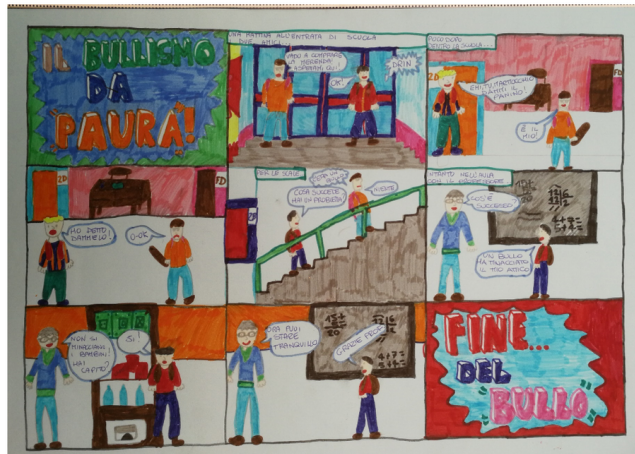


Giornata mondiale contro la violenza sulle donne

Documento Word

PADLET DRIVE





doc3.docx

Documento Word

PADLET DRIVE

attuato nei confronti di persone considerate, come bersagli facili o incapaci di difendersi dal "bullo" cioè colui **che** compie le prepotenze ai compagni."

Il cyber **bullismo** è la manifestazione in Rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come **bullismo**. Quest'ultimo è caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima.

Il **bullismo** diventa quindi **cyber bullismo**.

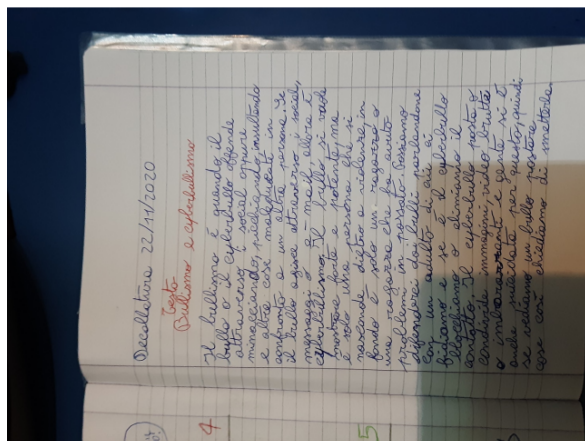
CYBERBULLISMO

Il cyber bullismo è la manifestazione in rete di un fenomeno più ampio e meglio conosciuto come bullismo. Quest'ultimo è

De Fazio Francesco

Documento Word

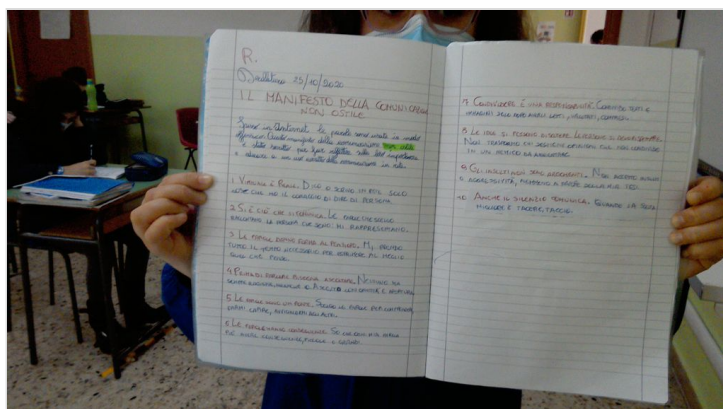
PADLET DRIVE



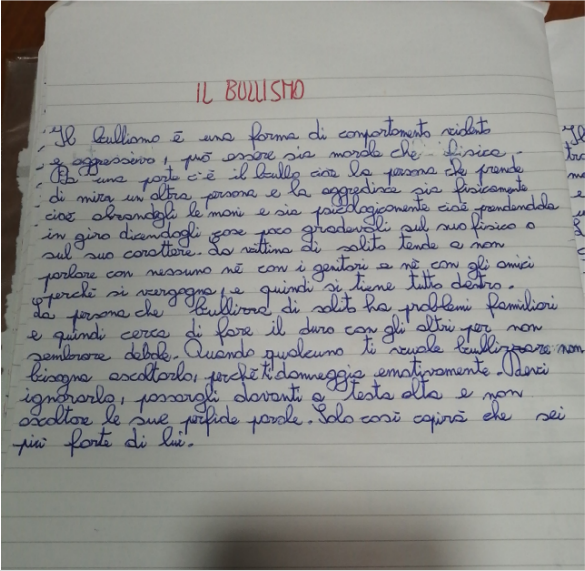
Davide.docx

Documento Word

PADLET DRIVE



Dylan



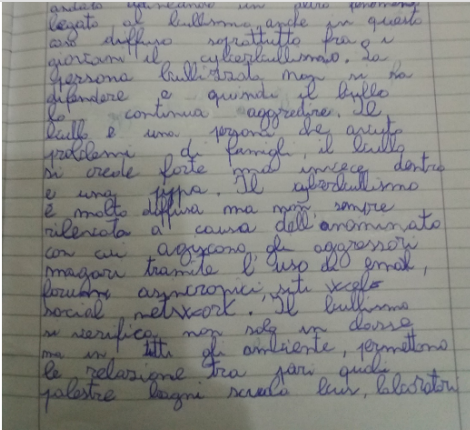
doc6.docx
Documento Word
PADLET DRIVE

Il bullismo fa Schifo!

Lo dico ad alta voce!

Umiliare gli altri non ti rende migliore

Alessio e Fabio

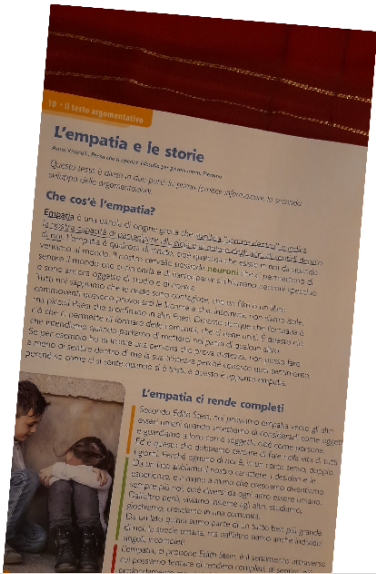


testo sul bullismo
Documento Word
PADLET DRIVE



Fabrizio Moro - Pensa (Official Video)
di Warner Music Italy
YOUTUBE

L'empatia



doc45
Documento Word
PADLET DRIVE

GIUSY CIMINO

II BULLISMO

Zesto sul bullismo

Il bullismo è una forma di comportamento sadico e intenzionale, di natura sia fisica che psicologica, oppressiva e ripetitiva nel tempo. A partire dagli anni 2000, con l'avvento di internet, si è andato delineando un altro fenomeno legato al bullismo, anche in questo caso diffuso soprattutto fra i giovani: il cyberbullismo. La persona bullizzata non sa difendere e quindi il bullo continua a aggredire. Il bullo è una persona che agita problemi di famiglia, il bullo si crede forte ma invece dentro è una pupa. Il cyberbullismo è molto diffuso ma non, sempre riferito a causa dell'anonimato con cui agiscono gli aggressori, magari tramite l'uso di email, forum anonimi, siti social network. Il bullismo si verifica non solo in classe ma in tutti gli ambienti, permettono le relazioni tra pari quali palestre, bagni scuola, laboratori.



lettura sull' empatia

Le storie ci aiutano a essere empatici

C'è un modo per diventare più empatici: leggere romanzi. Gli studi lo dimostrano. Leggere romanzi aiuta a comprendere meglio le emozioni e i comportamenti degli altri. Questo perché i romanzi ci permettono di entrare nella mente di personaggi che non conosciamo e di vivere le loro esperienze. In questo modo, possiamo sviluppare una maggiore empatia e una migliore comprensione del mondo e degli altri.

COMPRENDERE

La lettura dei romanzi ci aiuta a comprendere meglio le emozioni e i comportamenti degli altri. Questo perché i romanzi ci permettono di entrare nella mente di personaggi che non conosciamo e di vivere le loro esperienze. In questo modo, possiamo sviluppare una maggiore empatia e una migliore comprensione del mondo e degli altri.

ANALIZZARE

La lettura dei romanzi ci aiuta anche a analizzare meglio le situazioni e i personaggi. Questo perché i romanzi ci permettono di osservare i comportamenti e le emozioni dei personaggi in un contesto specifico. In questo modo, possiamo sviluppare una maggiore capacità di analisi e una migliore comprensione del mondo e degli altri.

doc2.docx
Documento Word
PADLET DRIVE

Le conseguenze possono essere gravissime, con effetti: ansiosi, di solitudine, di insicurezza, di scarsa autostima, con ansia che provochino alla vittima una serie di problematiche nell'affrontare rapporti sociali con i coetanei.

Conoscere e sapere riconoscere il bullismo permette a genitori, insegnanti, operatori sociali e alla popolazione in genere di segnalare e prevenire comportamenti che possono avere importanti conseguenze a livello individuale e sociale.

Riflettendo, sono stata vittima di un bullismo leggero all'età di 7 anni circa. Da due ragazze che reputavo mie amiche.

Loro frequentavano la mia stessa scuola ed erano anche mie vicine di casa, un po' più grandi di me, ma per me non era una differenza, ma per loro sì. Questo gli ha permesso di farmi sentire inferiore, mortificandomi con vari atteggiamenti di isolamento e con insulti. Da quel momento ho capito di non essere gradita da loro e ho preferito allontanarmi senza fare liti.

NON USARE PAROLE VIOLENTE



giorgia.
Documento Word
PADLET DRIVE

Non offendere con le parole i diversamente abili



disegni
Documento Word
PADLET DRIVE